

PIANO PER LA TERZA MISSIONE DI ATENEO PER IL TRIENNIO 2019-2021
(31.01.2019 – Parere del Senato 27.05.2019)

ATTIVITÀ CONTO TERZI

Riesame

Livello di priorità: medio-bassa

Punti di forza

Sono frequenti le attività conto terzi realizzate grazie ai servizi offerti nell'ambito dell'assistenza linguistica (corsi di lingua richiesti da enti e imprese, corsi di lingua per immigrati, traduzioni), che rappresentano mediamente le entrate più cospicue. Ottima collaborazione si mantiene con gli enti pubblici e in particolare con la Regione (rilevanti, considerando le dimensioni dell'Ateneo, le entrate del 2015 e del 2017) soprattutto per interventi presso le istituzioni educative del territorio. Significative sul piano delle relazioni internazionali, anche se registrano entrate minori, i trasferimenti da parte di organismi internazionali.

Punti di debolezza: Anche se le attività conto terzi sono regolarmente rendicontate, solo da pochi mesi si è cominciato a eseguire un monitoraggio delle attività e dei progetti realizzati in conto terzi tale da consentire un'adeguata valutazione.

Piano per il triennio 2019-2021

Obiettivi

Incrementare le entrate conto terzi valorizzando maggiormente i servizi che l'Ateneo è in grado di offrire nel campo dell'assistenza e della mediazione linguistica, del sostegno alle istituzioni educative, della cooperazione con organismi internazionali. Rafforzare il monitoraggio delle attività.

Strumenti di monitoraggio

Verifica delle rendicontazioni, dei contratti stipulati, dell'andamento delle attività e dei progetti.

Indicatori

Quantità delle entrate conto terzi distinte per tipologia e raffrontate, complessivamente e per tipologia, con quelle del triennio 2016-2018.

STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

Riesame

Livello di priorità: Medio-alta

Punti di forza: Per la natura scientifica delle sue ricerche, non sono di pertinenza dell'Ateneo molte delle attività connesse alle strutture di intermediazione; l'Orientale si impegna tuttavia con forza per assicurare servizi di career service e job placement ai propri studenti, laureandi e laureati. Grazie a un vero e proprio network di aziende accreditate il Servizio di placement dell'Ateneo promuove lo scambio tra cultura di impresa e mondo accademico e facilita la congiunzione di domanda e offerta di lavoro migliorandone la qualità.

Numerose, soprattutto considerando le dimensioni dell'Ateneo, sono le adesioni a consorzi e associazioni utili alla TM.

Punti di debolezza: Assenza di tradizione di studi e ricerche che possano dar vita a imprese spin-off. Avvio tardivo nelle attività di monitoraggio del Servizio di job placement e della collaborazione con associazioni e consorzi per la TM

Piano per il triennio 2019-2021

Obiettivi

Valorizzare la qualità del job placement incrementando i contatti con le aziende e in generale con il mondo del lavoro. Migliorare attraverso un più attento monitoraggio la partecipazione ad associazioni e consorzi utili alla TM. Stimolare l'avvio di imprese spin-off

Strumenti di monitoraggio

Verifica dell'effettiva utilizzazione del Servizio di job placement da parte di studenti e aziende e delle ricadute sul piano dell'inserimento lavorativo; verifica di quantità e attività svolte grazie all'adesione ad associazioni e consorzi per la TM. Controllo delle attività svolte per stimolare l'avvio di imprese spin-off

Indicatori

Numero di adesioni da parte di studenti e aziende alla banca dati del job placement raffrontato con il triennio precedente; numero di attività di TM svolte grazie all'adesione ad associazioni e consorzi; numero di attività svolte per l'avvio di imprese spin-off.

GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Riesame

Livello di priorità: Alto

Punti di forza

La gestione del patrimonio è una delle attività di terza missione che vede maggiormente impegnata l'Università di Napoli "L'Orientale". La fondazione del Museo Umberto Scerrato ne accresce la visibilità sia nella città in cui opera sia nel territorio nazionale e internazionale. Per il museo sono stati assicurati almeno due giorni di apertura settimanale e visite guidate organizzate per le scuole e per il pubblico interessato; è stato attivato il monitoraggio delle presenze dei visitatori. Almeno due degli immobili storici sono oggetto di interesse del pubblico esterno.

Di competenza del Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo, ma di rilevante interesse per tutto l'Ateneo, è la realizzazione di numerosi progetti finalizzati alla gestione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali e archeologici sul territorio nazionale e all'estero

Punti di debolezza

Esiguo numero di giorni di apertura del Museo; assenza di giorni stabili di visita da parte del pubblico dei due immobili storici più importanti; difficoltà legate alla situazione socio-economica del territorio.

Piano per il triennio 2019-2021

Obiettivi

Migliorare la valorizzazione del patrimonio incrementando i giorni di apertura del Museo Scerrato e fissando un'apertura almeno settimanale dei due immobili storici più rilevanti; organizzare un

maggior numero di visite destinate alle scuole; provvedere alla pubblicazione di guide illustrative del patrimonio.

Incrementare le missioni di scavi archeologici curate dal DAAM e dal CISA anche tramite la stipula di convenzioni nazionali e internazionali; sempre maggiore uso di strumentazione tecnologica per la migliore valorizzazione dei siti e dei reperti.

Strumenti di monitoraggio

Conteggio dei visitatori del Museo e degli immobili storici; registri per la raccolta di opinioni, gradimento, suggerimenti. Controllo degli scavi e delle modalità con cui sono state svolte le missioni archeologiche e la valorizzazione di siti e reperti.

Indicatori

Numero di visitatori del Museo Scerrato e numero delle visite destinate alle scuole confrontati con i dati del triennio precedente; numero di visitatori dei due immobili storici più rilevanti; numero di opinioni positive e negative raccolte tramite i registri; numero di guide pubblicate; numero degli scavi realizzati; numero delle convenzioni stipulate per gli scavi in Italia e all'estero.

FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA

Riesame

Livello di priorità: Alto

Punti di forza: L'Ateneo ha instaurato tramite i corsi di formazione continua un solido rapporto con il mondo della scuola, provvedendo a un costante trasferimento di conoscenze sia nel campo delle didattiche e delle metodologie sia nell'ambito più aggiornate ricerche nei settori della linguistica, della storia, della letteratura, della geografia, del diritto e dell'economia nazionali e internazionali. L'incremento delle richieste di corsi di formazione e aggiornamento testimoniano la qualità dei corsi erogati.

Per quanto riguarda l'Alternanza scuola-lavoro, la richiesta crescente da parte degli Istituti scolastici è prova della qualità dei progetti già avviati.

Punti di debolezza

Numero eccessivamente esiguo di corsi erogati a personale in servizio diverso dagli insegnanti; assenza nei corsi di ore di lezione erogate a distanza; assenza di MOOC (Massive Open Online Courses).

Piano per il triennio 2019-2021

Obiettivi

Incrementare il numero di corsi di formazione e aggiornamento destinati agli insegnanti e al personale di altre realtà lavorative; attivazione di MOOC; provvedere a migliorare il servizio per la formazione continua.

Strumenti di monitoraggio

Questionari di valutazione dei corsi; verifica dell'andamento delle iscrizioni ai corsi e ai MOOC.

Indicatori

Numero dei corsi di formazione erogati a insegnanti e dirigenti scolastici raffrontato con quello del triennio precedente; numero dei corsi di formazione erogati a personale di aziende, enti pubblici e privati raffrontato con quello del triennio precedente; numero delle valutazioni positive e negative rilevate tramite i questionari; numero degli iscritti ai MOOC; introiti dei corsi e dei MOOC.

PUBLIC ENGAGEMENT

Riesame

Livello di priorità: alto

Punti di forza

Crescente visibilità dell'Ateneo attraverso le iniziative di PE; valutazione pienamente positiva da parte dei partecipanti sulla qualità della divulgazione dei saperi; miglioramento progressivo dei rapporti con il mondo della scuola.

Punti di debolezza

Pubblicità insufficiente per scarso uso dei media; poca varietà nella tipologia delle iniziative; avvio tardivo di un sistematico monitoraggio e di una conseguente valutazione.

Piano per il triennio 2019-2021

Obiettivi

Ampliare la tipologia di iniziative di PE; migliorare la pubblicità delle iniziative con un più intenso e sistematico uso dei media e, in particolare, dei social; potenziare le attività di formazione e aggiornamento sui temi della comunicazione della ricerca; consolidare le attività di monitoraggio e valutazione.

Strumenti di monitoraggio

Questionari di gradimento delle iniziative; rilevazione delle presenze; riscontro sui media.

Indicatori

Numero di partecipanti confrontato con quello del triennio precedente; numero di valutazioni positive e negative delle attività rilevato dai questionari; numero di attività per la formazione e l'aggiornamento sulla comunicazione della ricerca.